REGIONE CAMPANIA

D.G. 50.09 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

STAFF tecnico operativo 50.09.92 - Sistemi Informativi Territoriali

SCHEDA PER L'INVENTARIO DEI GEOSITI CAMPANI

FOTO DEL GEOSITO NA033 Monte Epomeo



Il *Rifugio di San Nicola*, vetta di Monte Epomeo. Le creste sono costituite dall'Unità del Tufo Verde di Monte Epomeo; evidenti sono gli effetti dell'erosione eolica.
Sulla destra guardando si può osservare il portale d'ingresso alla chiesa dedicata a San Nicola risalente al XV secolo; si tratta dell'esempio più importante di architettura rupestre sull'isola d'Ischia (foto A. Sbrana).



Il portale d'ingresso al rifugio di San Nicola del XV secolo quando fu realizzato il complesso rupestre dell'Eremo di San Nicola, con la cappella dedicata al Santo e una serie di cellette allineate nel tufo lungo un corridoio a volta.
Negli ultimi decenni ha subito numerose manomissioni e trasformazioni, con la completa distruzione del campanile ubicato in origine a lato del portale (foto L. Monti).



Panoramica dalle creste tufacee del rifugio di San Nicola. In primo piano Capo dell'Uomo, cima in Tufo Verde ribassata rispetto alla più alta vetta dell'Epomeo. In lontananza si osservano Monte Vico e Zaro che racchiudono la piccola baia di San Montano (foto L. Monti).



Particolare del Tufo Verde che affiora lungo le creste di Monte Epomeo. Ben evidenti sono gli effetti dei processi di alterazione e degradazione fisica. La patina bianca che si può osservare in superficie è generata dai processi di esofoliazione; questa parte più superficiale dell'ammasso tufaceo disgregandosi si accumula lungo i versanti inclinati e per effetto del vento e delle forti piogge si incanala lungo i sottostanti valloni contribuendo e generare fenomeni di colate detritiche (*debris flow*). Evidenti sono anche gli effetti della disgregazione fisica causata dall'erosione eolica (foto Sossio Del Prete).



Esempio di antico tratturo scavato nel Tufo Verde di Monte Epomeo; si rinvengono lungo i versanti che da Serrara conducono al Rifugio di San Nicola (da: Monti L., a cura di, 2011).